

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Classe Quinta Sez.K

Istituto professionale
*(Manutenzione e Assistenza tecnica
Opzione:Manutenzione mezzi di trasporto)*

Coordinatore Prof./ssa Daniela Colucci



DIRIGENTE SCOLASTICO
Simonetta Di Prima

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- Breve descrizione dell'istituto:

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" DI Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

- **Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).**

Esso è finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che li coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento.
- reperire e interpretare documentazione tecnica.
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

L'opzione "**Manutenzione dei mezzi di trasporto**" (progetto T-tep ed Impianti termoidraulici) specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse e degli impianti termoidraulici.

A conclusione del percorso quinquennale, le competenze acquisite dal Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica"- opzione "Mezzi di trasporto(prog. T-tep) ed Impianti termoidraulici" permetteranno di:

1. Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto ed agli apparati termoidraulici.
2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
3. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e degli apparecchi termoidraulici, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto della modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti , collaborando alle fasi di installazione, collaudo e assistenza tecnica degli utenti.
7. Agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", nell'opzione "Mezzi di trasporto", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
(indicare il numero degli studenti per ogni colonna)**

Classe	2017/18	2018/19	2019/20
studenti della classe	13	9	8
studenti inseriti	0	1	1
sospensione del giudizio finale	0	2	/
promossi scrutinio finale	9	7	/
non promossi	4	0	/
provenienti da altro istituto	0	1	1
ritirati/trasferiti	0	0	1

CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO:

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PCTO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In caso di media dei voti decimale $V_m \geq 0.50$ si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

Alla luce dell' Emergenza sanitaria COVID-19 il credito viene riconvertito secondo quanto previsto dall' Allegato B dell'O.M. n°10 del 16/05/2020.

D.M. 42 del 22.05.2007:

Art. 6: Il CD ed i C.d.C all'inizio dell'a.s. programmano i criteri, tempi e modalità per gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, definendo altresì modalità di informativa alle famiglie da parte dei C.d.C. in ordine all'andamento ed agli esiti delle attività di recupero.

Art.7: il recupero dei debiti formativi, negli IT ed IP per le discipline aventi dimensione pratica o laboratoriale, può avvenire all'interno di laboratori didattici attivati in collaborazione con le imprese, il mondo del lavoro e gli enti locali.

Art.8: al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e di ridurre le gli interventi di recupero, il CD ed i singoli C.d.C. , in sede di programmazione educativa e didattica , predispongono attività di sostegno da svolgersi nel corso dello stesso anno scolastico nel quale l'alunno evidenzia carenze di preparazione in una o più discipline.

Art.9: i C.d.C., alla fine degli interventi di recupero, procedono ad accertare se i debiti rilevati siano stati saldati. Di tale accertamento è data idonea informazione sia agli alunni che alle famiglie.

N.B. il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19	A.S. 2019/20
Italiano	4	Serra Concetta	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Storia	2	Serra Concetta	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Cittadinanza e Costituzione	Sono comprese in quelle di storia	/	/	Colucci Daniela Figliozzi Giuseppe
Lingua inglese	3	Protopapa Milena	Spavara Alessandra	Arena Vittoria
Matematica	3	Giannetto Diego	Sciabà Santina	Rosaria Maria Delia
Scienze motorie e sportive	1	Loteta Sergio	Loteta Sergio	Loteta Sergio
IRC	1	Accardi Ada	Accardi Ada	Accardi Ada
Tecn elettri elettro	Vedi disciplina	Laganà Francesco	Trevisan Marcello	Trevisan Marcello
Lab. Meccanico-Tecnologico	3	Minniti Antonino	Gennaro Antonino	Gennaro Antonino

Tecn elettri elettro	3	Orecchio Salvatore	Ventura Cristina	Orecchio Salvatore
Tec. Dia. Man.tecn. Meccan e applic	Vedi singole discipline	Freni Carmelo	Berenati Giovanni	Gennaro Antonino
Tec. Dia. Man.	7	De Luca Laura	Ceraolo Francesco	Tavilla Francesca
Tecn meccan e applic	3	Muscarella Gianfranco	Florio Filippo Capri Giuseppe	Florio Filippo
Tecn meccan e applic	Vedi singole discipline	Minniti Antonino	Capri Giuseppe	Gennaro Antonino
DOS	18	Cristina Santomarco	Cristina Santomarco	Cristina Santomarco
DOS	18	Giliberto Francesca	//	//

CONSUNTIVO (della programmazione di classe allegata al presente documento)

ESPERIENZE/TEMI/PROGETTI elaborati NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER SVILUPPARE LE COMPETENZE OBIETTIVO CORRELATE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO 1 ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 	<p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p>	<p>DISCIPLINE</p> <p>ITALIANO</p> <p>INGLESE</p> <p>TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI</p> <p>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p>

<p align="center">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> •competenze comunicative in situazioni professionali; •Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali 		
<p align="center">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.2</p> <p align="center">INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) <p align="center">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro</p>	<p align="center">DISCIPLINE</p> <p align="center">ITALIANO</p> <p align="center">INGLESE</p>
<p align="center">RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.3</p> <p align="center">STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> •correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. <p align="center">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. •Analizzare problematiche significative del periodo considerato. •Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. •Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le 	<p>Esercizi di ricerca storica e approfondimento su alcuni temi trattati</p>	<p align="center">DISCIPLINE</p> <p align="center">ITALIANO</p> <p align="center">STORIA</p> <p align="center">PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO</p> <p align="center">TEMATICHE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>

condizioni di vita e di lavoro		
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.4 MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> •Saper calcolare limiti e derivate 	<ul style="list-style-type: none"> •Esercizi sui limiti e sulle derivate 	MATEMATICA
<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.5 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; • comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti; • individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore. •Individuare guasti applicando i metodi di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> •Uso della documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •uso corretto degli strumenti di misura, controllo e diagnosi, esecuzione delle regolazioni dei sistemi e degli impianti; •esercitazioni per smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza; • Redigere una documentazione tecnica. •Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto. 	<p>DISCIPLINE</p> <p>ITALIANO</p> <p>TEMATICHE DI CITTADINANZA: tutela della salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p> <p>TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</p> <p>TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI</p>

<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N. 6 Tecnologia meccanica ed applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; •utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; •utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; •gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. <p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti.</p> <p>Utilizzare tecniche di gestione relative al settore di interesse.</p> <p>Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti.</p> <p>Analizzare impianti per diagnosticare guasti. Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Applicare le normative a tutela dell'ambiente.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Analizzare impianti per diagnosticare guasti. •Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. •Applicare le normative a tutela dell'ambiente •Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese. 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p>Tecnologia meccanica ed applicazioni</p> <p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p>Tematica di cittadinanza: la tutela dell'ambiente</p> <p style="text-align: center;">PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</p> <p>TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO</p>
--	--	--

<p>RISULTATO DI APPRENDIMENTO N.7 Tecnologia elettrico-elettroniche ed applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; •utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; •utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; •gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste; <p>analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Predisporre la distinta base degli elementi/apparecchiature componenti/impianti.</p> <p>Valutare il ciclo di vita di un sistema, costi e ammortamenti.</p> <p>Analizzare impianti per diagnosticare guasti.</p> <p>Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p> <p>Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; •uso corretto degli strumenti di misura, controllo e diagnosi, esecuzione delle regolazioni dei sistemi e degli impianti; 	<p style="text-align: center;">DISCIPLINE</p> <p style="text-align: center;">Tecnologia elettrico-elettroniche ed applicazioni</p> <p>Tematiche di cittadinanza: - la tutela dell'ambiente - la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro</p>

dell'ambiente. Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.		
---	--	--

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per i ragazzi BES sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Metodologia:

- Interventi spontanei guidati
- Potenziamento delle abilità di Lettura e comprensione testuale
- Esercitazioni scritte
- Esercizi
- Esposizioni orali

In D.a.D.:

- Lezione sincrona e asincrona

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

- Nel processo di lettura: Selezione di informazioni, fatti, dati
Focalizzazione del contesto spaziale – temporale
- Schematizzazioni

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

In fase di valutazione delle prove scritte: Correzioni motivate e suggerimenti.

Nel corso di interventi ed esposizioni orali: correzioni e suggerimenti per migliorare le tecniche espressive

Strumenti didattici utilizzati

- testi in uso
- fotocopie, dispense, schede e mappe concettuali
- Manuali tecnici e documentazione specifica
- Diapositive
- Macchine utensili C.N.C.
- Autovetture, Simulatori, Tester
- moduli precablati
- LIM

- Dossier di documentazione
- Giornali
- Tv e videoregistratore
- Laboratori
- Palestra

In D.a.D:

- Video da YouTube
- Uso di Google Classroom
- Uso di Argo e della Bacheca di Argodidup
- device (pc, tablet, smartphone) e collegamento Internet;
- Whatsapp
- Posta elettronica

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Titolo del progetto generale di istituto "PER IL LAVORO DI DOMANI"

Il progetto Alternanza Scuola Lavoro coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica.

Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi:

- Nella fase "A" gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:
 - *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
 - *Utilizzo consapevole dell'energia;*
 - *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico;*
 - *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro;*
 - *Indicazioni per la compilazione di un curriculum;*
 - *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità;*
 - *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre.*
 - *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici*
 - *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*
- Nella fase "B" gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato. Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative. Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc. Il presente percorso di alternanza Scuola-Lavoro è stato, progettato, ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Durante le ore curriculari sono state effettuate frequenti ripetizioni e programmate pause didattiche per il ripasso degli argomenti svolti, rispondendo alle esigenze di recupero nelle singole discipline.

Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Durante l'A.S. in corso sono state tenute, in copresenza, dai docenti di italiano e storia e da un docente di diritto delle lezioni in cui sono state illustrate e discusse le parti fondamentali della Costituzione Italiana ed in particolare la parte II:

-Principi fondamentali e (approfondimento art.2: diritto alla salute, in merito all' emergenza sanitaria COVID-19);

-Parte I : diritti e doveri dei cittadini;

-titolo I : rapporti civili;

-titolo II : rapporti etico-sociali;

-titolo III : rapporti economici;

-titolo IV : rapporti politici;

- Approfondimento del Titolo II°: articolo 32(diritto alla salute), articoli 33-34(diritto all'istruzione) alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19)

-Parte II: ordinamento della Repubblica;

-titolo I : il Parlamento;

-titolo II : il Presidente della Repubblica;

-titolo III : il Governo;

-titolo IV : la Magistratura;

-titolo V : le Regioni, le Province, i Comuni;

-titolo VI : Garanzie costituzionali

-sezione I : la Corte Costituzionale;

-sezione II : revisione della Costituzione. Leggi costituzionali. Sono inoltre state affrontate le seguenti

tematiche di Cittadinanza:

TEMATICHE DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> • L'ambiente: un bene da tutelare
<ul style="list-style-type: none"> • Salute e Sicurezza sul lavoro
<ul style="list-style-type: none"> • Il razzismo e la paura dello straniero

Percorsi svolti nella classe durante il triennio per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)					
<u>Titolo del percorso</u>	<u>Periodo</u>	<u>Durata</u>	<u>Discipline coinvolte</u>	<u>Luogo di svolgimento</u>	<u>Competenze acquisite</u>
<i>Corso di formazione sulla sicurezza</i>	A.s 2017/2018	12 ore	Materie di indirizzo meccanico	I.P. "Majorana	La sicurezza nei luoghi di lavoro
<i>FCA E DISCOVERY</i>	A.S. 2017/2018	20 ore	Materie di indirizzo meccanico	I.P.I.A.A "Majorana" piattaforma on-line FCA e "Discovery"	-Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo -Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto -Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.
Corso di animatore turistico <i>GAM ANIMATION</i>	10/052019- 14/05/2019	40 ore	Scienze motorie e sportive	Tropea	Animatore turistico
Visita Università degli Studi di Palermo- Dipartimento di Meccanica e Macchine. Museo Dei motori e dei meccanismi.	30/01/2020	8 ore	TMA-LTE-TDM	Palermo	Pratica sui motori

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Partecipazione ad Attività cinematografiche, teatrali	<i>Snowden</i>	Cinema "Apollo" di Messina	31/10/2019
	Opera rock <i>Judas' death</i>	Palacultura Antonello da Messina	12/12/2019
	<i>"Si chiamavano..."</i> In occasione della giornata della memoria.	Teatro Annibale M. Di Francia- Messina	27/01/2020
	<i>"Rosso Istria"</i> In occasione del giorno del ricordo.	I.P."Majorana"	10/02/2020
	<i>"Odio l'estate"</i>	Cinema Apollo di Messina	13/02/2020
Progetti e Manifestazioni culturali	Seminario "L'uomo e la farfalla": scenari globali e cambiamento climatico	Parco Horcynus Orca	25/09/2019
	Visita didattica	Gazzetta del Sud di Messina	07/11/2019
	Incontro con ENGIE SPA e CISL	Sede centrale I. S. "Verona Trento"	20/11/2019
	Incontro con il Direttore Responsabile della Gazzetta del Sud	Sede centrale I. S. "Verona Trento"	28/11/2019
	Incontro con l'AVIS comunale di Messina e l'Associazione ADMO di Messina	I.P."Majorana"	17/12/2019
	<i>I successi del Verona Trento-</i>	Palacultura di Messina	22/01/2020

	<i>Majorana</i>		
	Incontro con Enrico Iaria	Sede centrale I. S. "Verona Trento"	04/02/2020
	Attività di Primo Soccorso	I.P."Majorana"	07/02/2020
	Progetto Liberi di crescere: Percorso di cittadinanza consapevole verso il 21 marzo	I.P."Majorana"	27/02/2020

Attività specifiche di orientamento

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
Orientamento	partecipazione <i>International Skills Meeting-</i>	Università di Messina	22/11/2019

INDICAZIONI SU DISCIPLINE (schede disciplinari e relazione docente): si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegato B*).

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre	Discipline
Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte	Numero 2/3 per quadrimestre Durante lezioni sincrone: e domande/colloquio espositivo (mesi marzo-maggio)	Tutte

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Durante la D.a.D:

- la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;
- la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD
- la capacità della gestione dei tempi;
- le capacità di relazione ed interazione
- la capacità di adattamento ai cambiamenti
- la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

Breve sintesi sulle modalità di valutazione nell'I.I.S. Verona Trento – Majorana- Messina:

Principi generali che valgono per il ciclo (si desumono dall'art. 1 D.lgs 62/2017):

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

E' coerente con l'OF delle scuole, con la personalizzazione dei percorsi con le linee guida per gli IT ed IP.

Viene effettuata dai docenti in autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal CD e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse/studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle IS ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ciascuna IS può determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli studenti, al coinvolgimento attivo delle famiglie.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia l'IS adotta le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti. L'IS certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento e la prosecuzione degli studi.

L'IS partecipa alle rilevazioni nazionali e internazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del servizio svolto.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale sono valutati nei modi previsti per i cittadini italiani.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. In caso di superamento le IS possono stabilire, per casi eccezionali, motivate deroghe. A condizione comunque che tali assenze, in deroga, comportino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti. Il superamento delle assenze comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal C.d.C ed è presieduto dal Ds o suo delegato. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Il personale docente esterno, e gli esperti di cui si avvale la scuola per il potenziamento e l'ampliamento dell'OF formativa, ivi compresi i docenti incaricati di attività alternative all'IRC, forniscono preventivamente ai docenti del C.d.C. elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati ai sensi del D.Lgs 77/2005, i crediti relativi vengono riconosciuti ai sensi dell'art. 6 relativo.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono almeno

6/10 in tutte le discipline e nel comportamento, salvo la sospensione del giudizio.

L'assolvimento dell'obbligo di istruzione viene documentato secondo il D.M. 139/2007 che permette anche di certificare le conoscenze, abilità e competenze (art.8).

Art.9 D.P.R. 122/2009: la valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI con le stesse modalità prima indicate.

L'alunno con disabilità che ha seguito un percorso differenziato è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito.

Art.10 D.P.R. 122/2009: valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento. Per gli alunni con DSA adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle di esame conclusivo, deve tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. In sintesi si potrebbe fare riferimento al PDP.

In tutti i casi ai sensi dell'O.M. N°10 DEL 16/05/2020 la valutazione avverrà sulla base di quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno, in presenza e a distanza (D.a.D).

Valutazione del comportamento degli studenti (art. 2 Legge 169/2008):

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 249/1998 e s.m.i. il comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Art. 7 D.P.R. 122/2009:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi del D.P.R. 249/1998 e s.m.i..

In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'art. 21 della Costituzione Italiana.

Criteri di valutazione del comportamento degli alunni

Il Decreto-Legge 1° settembre 2008, n. 137, coordinato con la legge di conversione n. 169 del 30 ottobre 2008 e pubblicato in gazzetta ufficiale 31 ottobre 2008, n. 256, oltre ad altre norme, ha reintrodotto la valutazione del comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La norma prevede che il voto in condotta sarà nuovamente discriminante ai fini dell'ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (se inferiore a sei decimi determinerà la non ammissione alla classe successiva, ed all'Esame di Stato).

In base a quanto contenuto nel Decreto il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti disciplinari, ha definito i seguenti indicatori per l'attribuzione del voto di condotta:

- **RISPETTO** (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole)
- **PARTECIPAZIONE** (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola- famiglia)
- **IMPEGNO** (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).
- Ad ogni indicatore corrispondono dei descrittori che stabiliscono il voto da assegnare, come evidenziato nelle griglie di seguito.
- Frequenza assidua
- Impegno, attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività scolastiche proposte alla classe
- Rispetto delle persone (docenti, compagni, personale ATA ma anche altri durante visite e/o viaggi di istruzione, Erasmus+, eTwinning, attività formative D.Lgs 13/2013, Attività ASL, attività extracurricolari: progetti FIS, progetti PON 14_20) e dell'ambiente (scolastico ed extrascolastico), secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto.
- Resta comunque fermo che:
- gli alunni dovranno attenersi alle norme indicate nel Regolamento di Istituto, D.P.R. 249/1998 e s.m.i., affinché la vita scolastica si svolga con serenità, ordine e regolarità e che
- le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari in ambito scolastico hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.

	Partecipazione	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	Impegno	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	Comportamento	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	Partecipazione	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	Impegno	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare a)il processo pedagogico formativo e b)il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Per tale valutazione si terrà conto di quanto effettivamente svolto nel corso dell'anno, in presenza e a distanza, secondo quanto stabilito dall'O.M. n°11 del 16/05/2020.

Griglie di valutazione

- Griglia di valutazione del colloquio (*Allegato A*)

Per la griglia di valutazione del colloquio viene riportata quella fornita dal Ministero secondo l'O.M. n° 10 del 16/05/2020.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 non sono state svolte Simulazioni delle prove scritte e del Colloquio. Il C.d.C. si riserva comunque l'opportunità di svolgere delle prove/esercitazioni per simulare il Colloquio d'Esame, secondo quanto stabilito dall'O.M. n° 10 del 16/05/2020.

Le verifiche scritte effettuate nel corso della prima parte dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica che dovevano essere previste dal Nuovo Esame di Stato,

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte le diverse tipologie: (in allegato al Documento di Italiano), ovvero:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Nella valutazione delle prove scritte svolte durante la prima parte dell'anno scolastico sono stati considerati gli indicatori presenti nelle griglie di correzione, secondo le Direttive ministeriali (vedi allegati)

Si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti;
- le capacità di analisi;
- le capacità di sintesi;
- le capacità di rielaborazione personale;
- esposizione linguistica
- organicità e coerenza

A causa dell'emergenza sanitaria del CORONAVIRUS, alla luce dell'Ordinanza n° 10 del 16/05/2020, per l'Esame di Stato 2019/2020 viene previsto solo il Colloquio, che verrà valutato secondo la griglia di valutazione fornita dal Ministero (**ALLEGATO B** di suddetta Ordinanza) e che sarà così articolato:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della seconda prova). L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime e consegnato all'indirizzo istituzionale di posta elettronica dell'Istituto @veronatrento.it. del Tutor di classe che, in data 29 maggio, dal medesimo indirizzo, lo ha inviato ai candidati interni. Gli stessi entro le ore 23:59 del 13 giugno 2020 invieranno l'elaborato prodotto all' indirizzo istituzionale di posta elettronica dei docenti della materia di indirizzo, individuata come oggetto della seconda prova: francesca.tavilla@veronatrento.it e antonino.gennaro@veronatrento.it che dovranno assicurarsi dell'avvenuta restituzione dell'elaborato da parte dei candidati. Nella tabella sottostante vengono riportati gli argomenti assegnati:

Argomenti di T.T.D.M:
1. Descrizione della <i>MANUTENZIONE PERIODICA DI UN TAGLIANDO COMPLETO</i>
2. Descrizione del <i>FUNZIONAMENTO DEGLI INIETTORI E RELATIVA MANUTENZIONE</i>
3. Descrizione della <i>PROCEDURA DI DIAGNOSI E MANUTENZIONE RELATIVA ALLA SPIA "OLIO MOTORE"</i>
4. Descrizione delle <i>PROCEDURE DALLA FASE DI ACCETTAZIONE ALLA CONSEGNA</i>
5. Descrizione della <i>PROCEDURA DI DIAGNOSI E RELATIVA MANUTENZIONE SPIA "TEMPERATURA"</i>
6. Descrizione della <i>PROCEDURA DI DIAGNOSI E RELATIVA MANUTENZIONE DELLA POMPA BENZINA</i>
7. Descrizione della <i>PROCEDURA DI MANUTENZIONE PERIODICA DEI FILTRI</i>
8. Descrizione della <i>PROCEDURA DI DIAGNOSI E RELATIVA MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO</i>

b) discussione di un breve testo già oggetto di studio durante il quinto anno nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, come si evince nella tabella sottostante:

Autore	Opera
G. Pascoli	<i>"X° agosto"</i> <i>"Lavandare"</i>
G. Ungaretti	<i>"Veglia"</i> <i>"Soldati"</i>
E. Montale	<i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i>
S. Quasimodo	<i>"Alle fronde dei salici"</i> <i>"E' subito sera"</i>
P. Levi	<i>"Se questo è un uomo"</i> (poesia della Prefazione)

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3, O. M. n°10 del 16/05/2020;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

- Sono state spiegate ai vari studenti le fasi previste per il colloquio finale secondo quanto indicato nell'OM del MIUR n del 16/05/2020

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo;
b) discussione di un breve testo, oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana;
c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione;

d)Il candidato esporrà inoltre le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione".

- Il colloquio, prenderà avvio da un argomento scelto dal candidato mediante una relazione e/o elaborato, attinente alle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali,

concernente le discipline di indirizzo, correlandolo con le competenze specifiche e trasversali acquisite.

- Parte del colloquio, è inoltre dedicata alla discussione di un breve testo di Lingua e letteratura italiana;
- Il candidato dovrà altresì analizzare il materiale scelto della commissione che si svilupperà in prospettiva multidisciplinare, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.
- Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali acquisite (PCTO, D. Lgs 77/2005 – ex ASL), soffermandosi sulla natura e le caratteristiche delle attività svolte e sulla correlazione alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività, sulle opportunità di studio e /o lavoro post-diploma.
- Per il candidato esterno (valutato in sessione suppletiva ai sensi dell'Art. 4 dell'O.M. n°10 del 16/05/2020) la commissione di ES tiene conto degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad esso assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale.
- L'ultima parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi ed ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, illustrati in tale documento ed attuate in coerenza con il PTOF. Potrà essere discusso in questa fase anche l'impatto che l'emergenza Coronavirus ha avuto sul diritto alla salute e al diritto all'istruzione.
- I materiali, spunti, di cui sopra proposti dal C. d. C., sono attinenti alle Linee Guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e costituiscono parte del Colloquio che si svolgerà in un'unica soluzione temporale.

Il C.d. C. cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Il colloquio, si sviluppa in una ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare, al fine di poter esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ed ampio, i commissari interni

conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo.

- L'analisi da parte del C.d. C (commissione) dei materiali di cui sopra, proposta al candidato, ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali ed i nuclei tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline.

Per la conduzione del colloquio per gli alunni diversamente abili (Legge 104/1992) e DSA (Legge 170/2010) certificati si fa riferimento rispettivamente al PEI ed al PDP di ogni singolo discente.

La tempistica prevista per il colloquio si aggira intorno ai 60 minuti.

Per il colloquio viene adottata la griglia che tiene conto dei criteri di valutazione stabiliti nel DM 37/2019, fornita dal MIUR e modificata alla luce dell' O. M. n°10 del 16/05/2020.

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **Colloquio** il Consiglio di Classe si riferisce a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e alla successiva O.M. del 16/05/2020. Non sono state effettuate delle effettive simulazioni, ma delle prove/esercitazioni in modalità online a piccoli gruppi di allievi.

Materiali proposti sulla base del percorso didattico della classe per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5) e successive modifiche (O.M. n°10 del 16/05/2020 articolo 16, comma 3).

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Documenti riferiti a: -immagini, disegni, mappe, diagrammi e schede tecniche che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità altro, da sviluppare in prospettiva multidisciplinare	- favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.	Tutte le discipline d'esame

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

Disciplina	Titolo
ITALIANO	P. DI SACCO, <i>LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA vol. 3</i> ED. BRUNO MONDADORI
STORIA	DE VECCHI- GIOVANNETTI, <i>LA NOSTRA AVVENTURA vol. 3</i> BRUNO MONDADORI
INGLESE	I. PICCOLI “HIGH TECH”, SAN MARCO
MATEMATICA	RE FRASCHINI GRAZZI, <i>CALCOLI E TEOREMI</i> , ATLAS
RELIGIONE	M. TRENTI ZELINDO- R. LUCILLO ROMIO, <i>L’OSPITE INATTESO CON NULLA OSTA CEI</i> , SEI EDITRICE
TECN. ELETTRI-ELETTRO	E. FERRARI - L. RINALDI, <i>TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI</i> ”, vol. 2 (per richiami ed approfondimenti) e vol. 3, EDITRICE “SAN MARCO”.
LAB. TECN. ED ESERC.	<i>LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</i> , vol. 2 HOEPLI
TECN. DIA. MAN.	<i>FONDAMENTI DI TECNICA AUTOMOBILISTICA</i> , vol. unico HOEPLI
TECN. MECCAN. E APPLIC.	<i>FONDAMENTI DI TECNICA AUTOMOBILISTICA</i> , vol. unico HOEPLI

Allegati:

Allegato A - Griglia di valutazione Colloquio

Allegato B – Relazioni finali dei docenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Daniela Colucci	Italiano Storia Cittadinanza e Costituzione	
Prof. Giuseppe Figliozzi	Cittadinanza e Costituzione	
Prof. Vittoria Arena	Lingua inglese	
Prof. Rosaria Maria Delia	Matematica	
Prof. Sergio Loteta	Scienze motorie e sportive	
Prof. Ada Accardi	IRC	
Prof. Marcello Trevisan	Tecn. Elettri. elettro	
Prof. Antonino Gennaro	Lab. Meccanico- tecnologico Tec. Dia. Man. Tecn. Meccan. e applic.	
Prof. Francesca Tavilla	Tec. Dia. Man.	
Prof. Salvatore Orecchio	Tecn. Elettri. Elettro.	
Prof. Filippo Florio	Tecn. Meccan. e applic.	
Prof. Cristina Santomarcò Terrano	DOS	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ESAME DI STATO 2019-20

Commissione n°

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CLASSE

CANDIDATO.....

DATA.....

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO B

(Schede disciplinari e relazione docente)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DANIELA COLUCCI

CLASSE: V K

PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione al dialogo educativo, la frequenza e l'interesse mostrati dalla classe sono stati generalmente sufficienti. Il comportamento è stato sempre corretto. I rapporti tra gli allievi e il docente sono stati sempre aperti al dialogo e caratterizzati dal rispetto reciproco. Alcuni allievi presentano difficoltà nell'espressione linguistica e lacune nella preparazione di base. La classe si è mostrata omogenea nell'apprendimento, non facendo emergere alcuna peculiarità. Grande rilevanza è stata data alla maturità e alla sensibilità emerse in ciascun allievo, per valutare opportunamente le capacità e competenze acquisite. Nonostante le molteplici attività organizzate dall'Istituto fino a febbraio e le difficoltà incontrate da Marzo, dovute alla grave situazione sanitaria, che hanno rallentato la programmazione, sono stati svolti tutti i contenuti prefissati, pur se con uno scarso approfondimento. Nel corso dell'anno e soprattutto durante la DAD, per facilitare l'apprendimento sono stati forniti materiali di sintesi, appunti, mappe, schede, video esplicativi degli argomenti trattati, mediante le lezioni sincrone e l'uso delle piattaforme d'Istituto Classroom e Argo DIDUP.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7

<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi;
- Autori e testi significativi della cultura italiana e straniera;

Competenze:

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi;
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero.

Capacità:

- Leggere, comprendere e interpretare testi di varia tipologia
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline
- Produrre testi di vario tipo, in relazione ai vari scopi comunicativi
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

Conoscere le caratteristiche essenziali delle correnti letterarie trattate, di autori e testi significativi della cultura italiana

Competenze:

Saper contestualizzare un testo letterario

Capacità:

Capacità di eseguire l'analisi del testo narrativo e poetico

Essere in grado di produrre in maniera semplificata varie tipologie di testo

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Sufficiente acquisizione dei contenuti trattati durante l'anno
- Sufficiente articolazione dei contenuti
- Essenziali capacità di decodifica dei messaggi e di rielaborazione dei dati

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

TECNICHE DI SCRITTURA

Le tipologie della prima prova d'esame

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- Il contesto storico, politico ed economico
- Il contesto culturale
- Poetiche e generi letterari
- Naturalismo francese: caratteri
- Verismo in Italia: caratteri

Giovanni Verga: la vita, le opere, la poetica

I Malavoglia: caratteri e contenuto del romanzo.

La "fiumana del progresso"

"L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni"

Mastro don Gesualdo: caratteri e contenuto del romanzo

"La morte di Gesualdo".

IL DECADENTISMO

- Il contesto storico
- Caratteri della poetica simbolista francese
- Caratteri del romanzo decadente

Il Decadentismo In Italia:

Gabriele D'Annunzio: profilo dell'autore, la poetica

Il romanzo "*Il Piacere*" – "Il conte Andrea Sperelli"

Da *Alcyone* "La pioggia nel pineto"

Giovanni Pascoli: la vita, le opere

Il linguaggio poetico; i temi, la poetica;

la poetica del fanciullino

Myricae: "Novembre"

"Il lampo";

"Il tuono"

"X Agosto"

Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

Le Avanguardie: le forme artistiche

Il Futurismo: caratteri

F.T Marinetti "Il Manifesto";

Il Crepuscolarismo: caratteri

L'ETA' CONTEMPORANEA

- Il romanzo del Novecento: caratteri

Luigi Pirandello: la vita e le opere;

le idee e la poetica: relativismo e umorismo

Le novelle - caratteri

"*Il treno ha fischiato*"

I romanzi: caratteri, temi e personaggi

Il fu Mattia Pascal: caratteri e contenuto del romanzo

Il teatro pirandelliano: caratteri

Italo Svevo: la vita e le opere;

Le tecniche narrative

Il romanzo *La coscienza di Zeno*

- La poesia del Novecento: caratteri

Ermetismo: caratteri

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, la poetica;

L'Allegria: "San Martino del Carso"

"Veglia"

"Soldati"

Salvatore Quasimodo: la vita, le opere, la poetica;

"Ed è subito sera";

"Alle fronde dei salici"

Eugenio Montale: la vita, le opere, la poetica;

Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

L'ETA' CONTEMPORANEA

Neorealismo: contesto storico e caratteri generali

Primo Levi: la vita, le opere;

i temi e il contesto storico

"Se questo è un uomo": caratteri generali

poesia della prefazione

Letteratura e industria: la cultura industriale e il dibattito su Letteratura e Industria

Elio Vittorini: profilo dell'autore

Il dibattito "Letteratura-Industria" nel n.4 della rivista Menabò

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Definizione di lavoro
- Gli italiani e il lavoro
- Tutela giuridica del lavoro alla luce dei principi costituzionali
- La storia dell'industria del '900
- La terza rivoluzione industriale

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Lettura e analisi guidata dei testi.
- Conversazione guidata
- Videolezioni in modalità sincrona tramite piattaforma Google Meet.
- Esecuzione di compiti domestici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Libro di testo:

P. DI SACCO LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA vol. 3 ED. BRUNO MONDADORI

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Sussidi multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- fotocopie.
- Dossier di documentazione
- Giornali
- Utilizzo di Biblioteche online
- Treccani Scuola
- YouTube
- Uso di Google Classroom
- Uso di Argo e della Bachecca di Argo Didup
- device (pc, tablet, smartphone) e collegamento Internet;
- Whatsapp
- Posta elettronica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Verifiche scritte: Produzione di testi scritti diversificati di varia tipologia
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti in ambito di videolezione
- in videolezione: esposizione alla classe dei risultati del lavoro degli studenti.
- consegna compiti con correzioni on line
- consegna compiti su Argo (Condivisione documenti) o posta elettronica;
- Compiti su piattaforma Google Classroom;
- Verifiche sommative: Moduli di Google

Valutazione

Si basa su:

- verifiche orali
- verifiche scritte

durante la DAD (marzo-maggio):

- verifiche sommative Moduli Google: test strutturati/semistrutturati
- produzione scritta su determinati argomenti
- feed-back di correzione verifiche scritte e risposta degli studenti in modalità sincrona
- domande/colloquio espositivo in modalità sincrona

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	3	1 (solo mese di febbraio) e verifiche sommative su ogni argomento trattato durante la DAD
ORALI	2	Durante lezioni sincrone: e domande/colloquio espositivo (mesi marzo-maggio)

Per la Valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie in allegato.

ITALIANO
SCHEDE DI VALUTAZIONE
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

Totale: /60

Tipologia A: Analisi del testo letterario		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	

	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
--	--	------	--

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B: (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	

	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	

E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

VERIFICHE PROPOSTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Tipologia A: Analisi del testo

- *L'avvilimento di 'Ntoni* da *I Malavoglia* di G. Verga
- *I Puffini dell'Adriatico/Scalpitò* da *Myricae* di G. Pascoli

Tipologia B: Testo argomentativo

- L'ambiente un bene comune di Papa Francesco I, *Lettera enciclica Laudato si'* 2015
- Apparire: La società come spettacolo di B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

-L' Articolo 10 della **Costituzione italiana** afferma che: *Lo straniero al quale impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.*

La citazione proposta, ai giorni nostri è molto attuale, dati i molti sbarchi che ogni giorno avvengono nelle nostre coste. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

-Bologna, il tema della bambina in classe: "Auguro a tutti i razzisti di non esserlo per sempre". L'articolo di Ilaria Venturi sul *Razzismo* proposto tratto dall'*Espresso* si lega perfettamente alle celebrazioni della "giornata della memoria" e alla "giornata del ricordo", dedicate rispettivamente alle vittime della Shoah e delle foibe. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze storiche, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

-Coronavirus: Aumentano sempre più i giovani contagiati. È finito il momento di uscire, bisogna stare a casa e va chiuso tutto". Da *La Repubblica.it*

Esprimi la tua opinione attingendo, oltre che alle conoscenze alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione alle esperienze vissute personalmente. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto

Per i ragazzi con DSA e BES sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico, la puntualità e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- i processi di apprendimento
- l'acquisizione di responsabilità

Durante la DAD:

- la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;
- la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;
- la capacità della gestione dei tempi;
- le capacità di relazione ed interazione;
- la capacità di adattamento ai cambiamenti;
- la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.

Messina lì, 30 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA DANIELA COLUCCI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: DANIELA COLUCCI

CLASSE: V K

PROFILO DELLA CLASSE

Le attività didattiche sono state seguite con sufficienti interesse e partecipazione al dialogo educativo. Le tematiche storiche affrontate sono state inquadrare non solo nel loro contesto generale, ma anche locale, attenzionando la storia settoriale, coinvolgendo maggiormente gli allievi, mediante una comparazione tra gli avvenimenti storici e il progresso tecnologico-scientifico. Il livello di apprendimento risulta pertanto sufficiente, nonostante ancora alcuni allievi presentino difficoltà nell'esposizione dei contenuti essenziali. La programmazione è stata rispettata, raggiungendone gli obiettivi prefissati, nonostante il rallentamento dello svolgimento delle lezioni in alcuni momenti, a causa delle varie iniziative curriculari ed extracurriculari programmate dalla scuola fino a febbraio e le difficoltà dovute alla grave situazione sanitaria. Durante la DAD, iniziata nel mese di Marzo, sono stati svolti i contenuti previsti, senza tuttavia riuscire ad approfondirli.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• Aspetti caratterizzanti la storia dalla fine del XIX sec. al XX sec.• Storia della scienza e della tecnica dalla fine del XIX all'inizio del sec XXI
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale d'indirizzo• Approfondire le fasi delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche all'interno del contesto storico e culturale in cui si sono verificate.• Inquadrare e comparare fenomeni storici locali connessi con la storia settoriale e generale
Capacità: <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.• Cogliere le relazioni tra evoluzione scientifica e innovazione tecnologica, cultura umanistica e tecnico-scientifica;
OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI
Conoscenze: <p>Avere consapevolezza delle principali problematiche attuali e degli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento</p>
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Saper adoperare opportunamente il linguaggio settoriale• Essere in grado di analizzare, sintetizzare e schematizzare i vari eventi storici
Capacità: Comprendere le connessioni di causa-effetto relative ai fenomeni storici.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.
- Approfondire le fasi delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche all'interno del contesto storico e culturale in cui si sono verificate.
- Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnica allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita
- Inquadrare e comparare fenomeni storici locali connessi con la storia settoriale e generale

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

LA FINE DEL XIX SEC.

- I problemi dell'Italia Unita
- La seconda Rivoluzione Industriale
- La società di massa
- I processi di trasformazione tra il XIX e il XX secolo

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- I processi di trasformazione tra il XIX e il XX secolo
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- L'Italia e l'età giolittiana
- La questione d'Oriente
- La Prima Guerra mondiale
- La Rivoluzione Russa
- La dittatura di Stalin

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

- La crisi economica del dopoguerra
- Il Fascismo: nascita e trasformazione in dittatura
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista
- La Seconda Guerra mondiale
- La guerra fredda
- Il processo di decolonizzazione

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La nascita della Repubblica italiana
- Il miracolo economico
- Gli anni '60 – '70
- Dalla prima alla seconda repubblica

LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

- La crisi degli anni Settanta
- La Terza Rivoluzione Industriale
- Postfordismo e Toyotismo
- Il nuovo ordine mondiale
- La globalizzazione
- Il mondo attuale

STORIA LOCALE: MESSINA NEL NOVECENTO

- La storia di Messina nel Novecento e il terremoto del 1908

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- L'Ambiente: un bene da tutelare
- Salute e sicurezza sul lavoro

- Il razzismo e la paura dello straniero
- La Costituzione: Parte Prima: Diritti e Doveri dei cittadini
- Approfondimento alla luce dell'emergenza Covid -19 degli articoli 2 e 32(diritto alla salute) e degli articoli 33-34(diritto all'istruzione).
- La Costituzione: Parte seconda: L'Ordinamento della Repubblica
- Le leggi costituzionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Interventi guidati
- Analisi di fonti e documenti
- Attività di ricerca
- Discussione
- Videolezioni in modalità sincrona tramite piattaforma Google Meet.
- esecuzione di compiti domestici

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo:

DE VECCHI GIOVANNETTI. La nostra avventura vol. 3 BRUNO MONDADORI

- fotocopie per approfondimenti/semplificazione
- appunti somministrati dal docente
- Mappe temporali e concettuali
- Sussidi audiovisivi, informatici LIM e laboratori
- fonti storiche
- Utilizzo di Biblioteche online
- Treccani Scuola
- Video da YouTube
- Uso di Google Classroom
- Uso di Argo e della Bacheca di Argo Didup
- device (pc, tablet, smartphone) e collegamento Internet;
- Whatsapp
- Posta elettronica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche sommative su piattaforma Google Classroom;

- Moduli di Google.
- consegna compiti con correzioni on line

VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	Sono state svolte delle verifiche sommative su ogni argomento trattato.
ORALI	2	Nel mese di febbraio e durante lezioni sincrone: e domande/colloquio espositivo (mesi marzo-maggio)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle verifiche orali sono state valutate:

- la conoscenza degli argomenti
- la capacità di inquadrare gli avvenimenti nel loro contesto
- la capacità di rilevare le connessioni di causa-effetto relative ai fenomeni storici.
- l'uso di un linguaggio adeguato, chiaro e coerente.

durante la DAD (marzo-maggio):

- verifiche sommative Moduli Google: test strutturati/semistrutturati
- feed-back di correzione verifiche scritte e risposta degli studenti in modalità sincrona
- domande/colloquio espositivo in modalità sincrona

Per i ragazzi con DSA e BES sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico, la puntualità e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni;
- i processi di apprendimento
- l'acquisizione di responsabilità

Durante la DAD:

- la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;
- la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;
- la capacità della gestione dei tempi;
- le capacità di relazione ed interazione;
- la capacità di adattamento ai cambiamenti;
- la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.

Messina lì, 30 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SSA DANIELA COLUCCI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: DELIA ROSARIA

CLASSE: V° K

SPEC. MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5k mi è stata assegnata il 28 ottobre di questo anno scolastico. Da quel momento fino alle vacanze di Natale ho avuto con i discenti 5 lezioni in tutto, per precedenti impegni didattici della classe, e in tali lezioni la loro presenza non è stata costante. Al rientro dalle vacanze natalizie sembrava che tutto fosse passato i ragazzi avevano imparato a socializzare con l'insegnante e il ritmo dello studio era tornato al normale svolgimento, sino alla fine del mese di febbraio. Dal mese di marzo la scuola è stata chiusa dal Miur per il COVID 19.

La DAD intrapresa con i discenti è stata abbastanza complessa cercando di ridurre la materia alle parti essenziali si sono presentati i teoremi più significativi con slide in PowerPoint La classe anche se in misura differenziata ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e applicazione nel lavoro svolto da casa. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato sufficiente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7-Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X				
CAPACITÀ (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: abituare lo studente ad utilizzare un metodo logico e rigoroso nell'affrontare problematiche di diversa natura;

Competenze: Analizzare dati ed interpretarli; Interpretare un grafico; Risolvere la derivata di una funzione;

Capacità: saper utilizzare lo strumento matematico nell'area professionale, potenziando l'aspetto operativo della matematica

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: Conosce la definizione di funzione; Sa individuare il dominio di una funzione; Sa calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche; Conosce la definizione di derivata prima e sa calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche

Competenze: facilitare la capacità di utilizzare lo strumento matematico, nell'area professionale, potenziando l'aspetto operativo della matematica; innalzare il livello di astrazione potenziando la matematica del continuo e lo strumento cartesiano; potenziare le capacità professionali utilizzando lo strumento informatico; orientamento alla scelta lavoro-scuola.

Capacità: Definire e riconoscere una funzione; Determinare e rappresentare nel piano cartesiano il dominio di funzioni razionali fratte; Calcolare le derivate di semplici funzioni razionali.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Conosce la definizione di funzione;
- Sa individuare il dominio di una funzione;
- Conosce le definizioni sui limiti e il significato di limite e di forma indeterminata;
- Sa calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche;
- Conosce la definizione di derivata prima e sa calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche.

CONTENUTI TRATTATI

MOD.	
1	DISEQUAZIONI DI PRIMO E SECONDO GRADO
2	RICHIAMI E APPROFONDIMENTI SULLE FUNZIONI
3	LIMITI DI UNA FUNZIONE $F(X)$:
4	L'ALGEBRA DEI LIMITI
5	DERIVATE

In allegato si produce il programma disciplinare a firma del docente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il tempo a disposizione e la situazione in cui ci siamo ritrovati ha imposto l'adozione di metodologie didattiche che hanno implicato un modesto grado di concettualizzazione e di formalizzazione dei contenuti e ridotto la materia ai suoi aspetti più pratici ed essenziali. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso video lezioni con l'aiuto di slide fornite dal docente e lo svolgimento di semplici esercizi caratteristici cercando di fare acquisire agli alunni autonomia di lavoro e capacità di concentrazione. Dopo ogni

spiegazione si è effettuata la verifica di quanto appreso mediante domande o lo svolgimento di esercizi al fine di individuare assieme agli allievi le difficoltà incontrate. Su richiesta dei discenti si sono riesaminati gli esercizi assegnati per sviluppare le capacità di auto revisione, di confronto e di sintesi, anche con video lezioni pomeridiane.

METODOLOGIE

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale; | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata; | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving; |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata; | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming; | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi. |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo; | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale; | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Sussidi multimediali: tablet, iphone pc;
- Video lezioni;
- Scuola senza zaino;
- Slide fornite dal docente in power point
- Libro di testo:

M. RE FRASCHINI, G. GRAZZI, C. MELZANI CALCOLI E TEOREMI ATLAS VOL.4..

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali; verifiche scritte tradizionali e a risposta multipla sulle tematiche svolte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Prove scritte: comprensione, completezza, originalità di soluzione.

Verifiche orali: conoscenza dei contenuti; uso corretto del linguaggio matematico; capacità di analisi e di sintesi; capacità di autonoma correzione ed autovalutazione.

Nelle verifiche si è tenuto conto degli interventi durante le lezioni, dell'impegno mostrato in classe, nel primo quadrimestre, e della partecipazione attiva e del rispetto delle consegne nell'attività svolta a distanza

MODALITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero e sostegno si è svolta con video lezioni pomeridiane, sollecitata dalle richieste di spiegazione e di chiarificazione avanzate da quegli allievi che non avevano compreso ancora le tematiche trattate, spesso per difficoltà di attenzione e concentrazione o per fragilità nella loro preparazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

MESSINA 30 MAGGIO 2020

PROF.^{SSA} DELIA ROSARIA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Accardi Ada

CLASSE: V K

PROFILO DELLA CLASSE

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE (1 - scarse; 2 - insufficienti; 3 - Mediocri; 4 - Sufficienti; 5 - Discrete; 6 - Buone, 7 - Ottime)	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) -Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x			
COMPETENZE (saper fare) -Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				x			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				x			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: Lo studente conosce l'identità della religione cattolica del magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Rilevamento dei valori interpersonali: autenticità, amicizia, onestà, accoglienza, amore, perdono, nel contesto della civiltà contemporanea.

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, confrontandolo con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Capacità: Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

.

Conoscenze: Conoscere i bisogni fondamentali dell'essere umano: la ricerca della felicità, della giustizia, della verità, la necessità di amare ed essere amato.

Competenze: Prendere coscienza degli insegnamenti fondamentali che riguardano la libertà del cristiano

Capacità: Lo studente individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riflettere sulla propria esperienza e sulle relazioni con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana

CONTENUTI TRATTATI

<i>TITOLO UNITÀ DIDATTICHE</i>		
ARGOMENTI		
1.2.	Contenuti del percorso formativo.	
	Moduli	Unità Didattiche svolte
	Bioetica. Le sostanze stupefacenti	1) Spiegazione del termine bioetica e tematiche ad essa connessa. Come si classificano le sostanze stupefacenti, gli effetti di queste sostanze. Le droghe sintetiche. Normativa vigente. Tabagismo, alcolismo. Centri di recupero.
	La violenza	2) Diverse forme di violenza nella società. Le organizzazioni criminali presenti nel territorio italiano. La mafia siciliana. Armi chimiche e batteriologiche. Armi atomiche.
	I Valori	3) Il problema del coronavirus. Comportamenti etici al tempo del coronavirus. I Valori: la famiglia, la scuola, l'amicizia, la salute
		9 ore di lezione
		9 ore di lezioni
		9 ore di lezione

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Lezione dialogata |
| <input type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> video lezioni e comunicazioni multimediali |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Sussidi multimediali

Laboratorio

Libro di testo

○ Dispense fornite dal docente.

Fotocopie/Dispense

Libro di testo: M. Trenti Zelindo- R. Lucillo Romio, *L'Ospite inatteso con nulla osta CEI*, Sei Editrice

○ Dispense fornite dal docente.

○ Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

○ Appunti e mappe concettuali.

○ Link, film

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)

Interrogazioni

Componenti

Prove semistrutturate

Prove scritte tradizionali

Questionari

Relazioni

Altro: lezioni multimediali

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE		
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico, la puntualità e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*
- *i processi di apprendimento*
- *l'acquisizione di responsabilità*

Durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina lì, 30 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA ADA ACCARDI)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: VITTORIA ARENA

CLASSE: V K

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dal comportamento corretto, ha però mostrato, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, un atteggiamento prevalentemente passivo e poco propositivo, rendendo necessari, da parte dell'insegnante, continue sollecitazioni e richiami, per un coinvolgimento più attivo e consapevole alle attività proposte ed al dialogo educativo più in generale. Nella seconda parte dell'anno scolastico, invece, nonostante il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria nazionale e la conseguente esclusiva attività di Didattica a Distanza, è stato possibile riscontrare un miglioramento nell'interesse e nella partecipazione da parte di alcuni componenti della classe.

Gli esiti del test d'ingresso e le attività iniziali svolte per la rilevazione dei prerequisiti, hanno evidenziato notevoli lacune linguistiche di base, il che giustifica la scarsa propensione all'esposizione in lingua da parte della quasi totalità degli alunni. Tuttavia, la subentrata maggiore consapevolezza dell'importanza della conoscenza della lingua inglese quale strumento di elevazione sociale e per future opportunità lavorative, hanno portato ad un

apprezzabile incremento dell'impegno profuso, nella speranza di migliorare il proprio livello linguistico e superare alcuni limiti.

Le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria nazionale ed i limiti insiti nella conduzione di una didattica esclusivamente a distanza, con i diversi tempi di fruizione, analisi e restituzione dei materiali condivisi, hanno rallentato il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di miglioramento delle abilità e delle competenze pregresse. Si prevede, però, che i contenuti stabiliti in fase di programmazione, vengano tutti svolti, pur avendo, in qualche caso, subito delle inevitabili semplificazioni.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Conoscenza del lessico più frequente relativo ad argomenti di interesse generale e di settore;
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base, del ritmo e dell'intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi;
- Conoscenza di strategie compensative minime nell'interazione orale;
- Rafforzamento delle nozioni morfosintattiche e grammaticali acquisite negli anni precedenti.

Competenze ed abilità:

- Saper fare collegamenti interdisciplinari;
- Selezionare dati collegandoli;
- Comprendere in modo globale, sebbene non sempre dettagliato, semplici testi orali;
- Comprendere testi scritti su argomenti generali e di indirizzo;
- Produrre semplici testi orali e scritti in modo comprensibile, anche se non perfettamente corretti, su argomenti di carattere generale e specifici dell'indirizzo;
- Descrivere in maniera semplice processi e situazioni professionali con relativa chiarezza logica e precisione lessicale;
- Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;
- Utilizzare autonomamente i dizionari al fine di una scelta lessicale adeguata al contesto;
- Utilizzare la rete e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e approfondimento disciplinare;
- Completare dialoghi e rispondere a questionari;
- Sintetizzare testi da appunti forniti.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Conoscenza delle strutture morfosintattiche e grammaticali di base;
- Conoscenza del lessico di base più frequente relativo a semplici argomenti di interesse generale e di settore;

Competenze ed abilità:

- Comprendere in modo globale e non dettagliato semplici e brevi testi orali;
- Comprendere in modo globale brevi e semplici testi scritti su argomenti generali e di indirizzo;
- Fare collegamenti interdisciplinari semplici ed immediati;
- Produrre brevi e semplici testi orali e scritti in maniera comprensibile;
- Trasporre in lingua italiana brevi e semplici testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;

CONTENUTI TRATTATI*TITOLO UNITÀ DIDATTICHE***ARGOMENTI:**

- The first industrial revolution
- The second industrial revolution
- The invention of the automobile – Henry Ford
- The four-stroke internal-combustion engine
- The diesel engine
- The hydrogen engine
- Engine subsystems: - the ignition system;
- the cooling system;
- the starting system;
- the lubrication system;

- the exhaust system.

- Some car components: brakes and tyres
- Motorcycles
- Workplace health and safety
- Workshop safety
- Risks and hazards in a workshop.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input type="checkbox"/> Altro: |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: pres. pptx |
- Ilaria Piccioli, "High Tech", Editrice San Marco.
- Fotocopie/Dispense docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari DAD

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2/3	2/3
GRAFICHE		
PRATICHE		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle esercitazioni e delle verifiche;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della didattica tradizionale*

Messina lì, 30 maggio 2020

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SSA VITTORIA ARENA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE
ED APPLICAZIONI (T.E.E.A.)**

DOCENTI: ORECCHIO SALVATORE - TREVISAN MARCELLO

CLASSE: 5 SEZ. K

SPEC.: MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

PROFILO DELLA CLASSE

La preparazione di base evidenziata dagli alunni della classe ad inizio anno scolastico è risultata carente e frammentaria in diversi casi, mentre qualche elemento ha palesato accettabile predisposizione allo studio ed all'impegno specifico verso le problematiche proposte.

A tal proposito si è ritenuto utile iniziare l'anno scolastico con una corposa attività di recupero e/o approfondimento dei principali argomenti di base della disciplina, per far meglio acquisire agli alunni i necessari concetti propedeutici, con le necessarie esercitazioni scritte e pratiche svolte in classe e in laboratorio e le verifiche finali del periodo (scritte, orali e pratiche).

In relazione al profitto maturato dagli alunni, si è potuto riscontrare in gran parte una certa disaffezione soprattutto verso le interrogazioni orali, con esposizione alquanto superficiale e mnemonica dei concetti teorico-pratici esposti dal Docente.

Per quel che concerne, in particolare, la parte applicativa della disciplina (prove scritte ed attività di laboratorio), qualche alunno ha dimostrato una sufficiente preparazione ed un impegno accettabile, costituendo così un sicuro “riferimento” anche verso quelli che invece hanno evidenziato difficoltà e/o poco interesse.

Il programma del corso è stato sviluppato secondo i principi e gli obiettivi necessari all'apprendimento delle problematiche fondamentali inerenti alla disciplina, con particolare riguardo all'attività di laboratorio tecnico ed informatico, sviluppata con i necessari supporti didattici ed informatici, ed alle esercitazioni individuali assegnate sia in classe che a casa.

Si è fatto uso, in tal senso, del libro di testo in adozione, di appunti vari del docente e/o di materiale divulgativo specifico.

Il suo svolgimento, nel complesso, pur tenendo conto della programmazione inizialmente proposta, non è stato volutamente approfondito in certi aspetti sia per le difficoltà di base palesate dai ragazzi che anche, come noto, per la grave situazione di emergenza sanitaria e sociale venutasi a creare dal mese di Marzo scorso.

A tal proposito, con riferimento all'attività di “Didattica a Distanza” proposta dall'Istituzione Scolastica ed attuata dai Docenti del Corso, c'è da evidenziare che gli alunni della classe dopo una prima fase di scarsa partecipazione attiva, hanno evidenziato un netto miglioramento nella partecipazione, con conseguente consegna dei compiti e dei questionari di verifica proposti dai docenti del Corso in aggiunta al materiale vario riguardante le lezioni asincrone via via assegnate.

La partecipazione dei genitori ai ricevimenti settimanali è stata scarsa e frammentaria, mentre in quelli collettivi può ritenersi accettabile.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(0 nulle; 1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	0	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				x				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				x				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				x				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa tecnico legislativa vigente sulla sicurezza, gli idonei componenti elettrici ed elettronici, gli strumenti di misura e controllo e le tecnologie specifiche.	<p>Interpretare ed eseguire disegni e schemi di componenti, circuiti e reti elettriche.</p> <p>Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste.</p> <p>Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati e negli impianti da alimentare elettricamente.</p>	<p>Sapere analizzare e risolvere circuiti elettrici in c.c. e c.a.</p> <p>Sapere identificare la tipologia e le funzionalità dei componenti elettrici ed elettronici e misurarne in laboratorio i parametri caratteristici, anche con l'ausilio di software didattici applicativi di simulazioni circuitali in laboratorio di informatica.</p>
Utilizzare la necessaria documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e macchine elettriche utilizzate nelle moderne autovetture.	Individuare le caratteristiche elettriche, le specifiche e le tipologie tecniche dei componenti e delle macchine elettriche utilizzate nelle applicazioni motoristiche dei veicoli.	Conoscere la struttura ed il funzionamento delle macchine elettriche statiche e rotanti: trasformatori, generatori in c.c. e c.a. (dinamo ed alternatori), motori in c.c. e c.a.
Conoscere la documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente per garantire la corretta funzionalità di dispositivi ed impianti, ai fini della loro	Interpretare ed eseguire schemi di impianti elettrici in ambito civile e nelle applicazioni dei veicoli a motore.	Conoscere la tipologia dei sistemi elettrici di produzione e utilizzazione dell'energia elettrica, compresi gli aspetti

installazione e manutenzione nelle moderne automobili, sia di tipologia tradizionale che di ultima generazione (elettrica e/o ibrida).	Definire le condizioni di esercizio degli impianti. Individuare gli elementi per la protezione dei dispositivi e degli impianti elettrici.	normativi e legislativi Valutare le caratteristiche degli impianti elettrici installati nelle autovetture. Conoscere le problematiche inerenti la sicurezza elettrica,
--	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

1. Conoscere le grandezze fondamentali, i fenomeni elettrici ed i componenti dei circuiti elettrici ed elettronici in c.c. e c.a.

Essere in grado di analizzare e risolvere circuiti elettrici in regime stazionario (c.c.) e sinusoidale (c.a.).

2. Conoscere la tipologia, struttura e funzionamento delle principali macchine elettriche statiche e rotanti utilizzate nelle applicazioni impiantistiche delle moderne autovetture: trasformatori, generatori, motori e convertitori,

3. Conoscere la tipologia e la struttura dei sistemi elettrici di produzione ed utilizzazione dell'energia elettrica, compresi gli aspetti normativi e della sicurezza elettrica.

Conoscere la tipologia e le funzionalità delle apparecchiature ed impianti elettrici installati nelle moderne autovetture.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Alcune unità didattiche previste nella programmazione iniziale sono state volutamente omesse e/o trattate parzialmente per i minori tempi effettivi disponibili per le lezioni e, soprattutto, per le difficoltà di apprendimento evidenziate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Modulo 1: Sistemi elettrici in c.c.

U.D. 1: Sistemi elettrici in c.c.: richiami ed approfondimenti

- Grandezze fondamentali ed elementi costitutivi dei circuiti elettrici in c.c.: forza elettromotrice dei generatori, tensione o differenza di potenziale elettrico ed analogie idrauliche, intensità di corrente, linee di collegamento ed utilizzatori.

- Bipoli elettrici attivi (generatori di tensione e corrente) e passivi (resistenze), convenzione di segno per le tensioni e le correnti nei generatori e negli utilizzatori.
- Leggi di Ohm (1^a e 2^a) e collegamenti circuitali (serie, parallelo e misti).
- Partitori di tensione e di corrente.
- Effetti della corrente elettrica: effetto Joule e resistenza, campo elettrico e condensatore, campo magnetico e induttore.
- Potenza ed Energia elettrica.
- Risoluzione di circuiti elettrici in c.c.
- Laboratorio di misure elettriche ed elettroniche: misure di parametri e grandezze elettriche di circuiti in c.c. (tensioni, correnti e resistenze).
- Laboratorio informatico: software didattici applicativi di simulazioni circuitali dei parametri elettrici di circuiti in c.c.

Modulo 2: Sistemi elettrici in c.a. monofase e trifase

U.D.A. 2: Sistemi elettrici in c.a. monofasi e trifasi: richiami ed approfondimenti

- Grandezze e parametri caratteristici dei segnali variabili, periodici, alternati e sinusoidali.
- Rappresentazioni analitica, vettoriale e simbolica (complessa) delle grandezze sinusoidali.
- Bipoli elementari (R, L, C) e bipoli composti (R-L, R-C ed R-L-C).
- Potenze elettriche attiva, reattiva ed apparente.
- Risoluzione di circuiti elettrici in c.a. monofase.
- Sistemi trifasi simmetrici e collegamenti dei generatori (a stella e a triangolo).
- Carichi trifasi equilibrati e squilibrati a 3 e 4 fili.
- Potenze nei sistemi trifasi (attiva, reattiva ed apparente).
- Laboratorio di misure elettriche: misure di parametri e grandezze elettriche di circuiti in c.a.: misure di parametri e grandezze elettriche di circuiti in c.a.
- Laboratorio informatico: software didattici applicativi di simulazioni circuitali dei parametri elettrici di circuiti in c.a. monofase e trifase.

Modulo 3: Macchine elettriche

U.D. 3: Principi e struttura delle macchine elettriche

- Definizioni, classificazioni ed aspetti costruttivi delle macchine elettriche statiche e rotanti
- Funzionamento reversibile delle macchine elettriche da generatore e da motore: legge dell'induzione elettromagnetica (di "Faraday- Neumann - Lenz) e legge dell'azione elettrodinamica (di "Lorentz").

U.D. 4: Macchine elettriche statiche

- Generalità, struttura e principio di funzionamento dei trasformatori monofasi e trifasi.
- Laboratorio informatico: simulazioni circuitali ed applicazioni impiantistiche al PC con ausilio di software specifico.

U.D. 5: Macchine elettriche rotanti

- Generalità, struttura e principio di funzionamento dei generatori in c.c. (dinamo) e c.a. (alternatori) e dei motori in c.a. (sincroni e asincroni).
- Laboratorio informatico: simulazioni circuitali ed applicazioni impiantistiche al PC con ausilio di software specifico.

Modulo 4: Impianto elettrico del veicolo

U.D. 6: Dispositivi elettrici ed elettronica di bordo

- Aspetti generali, normativa e sicurezza degli impianti elettrici.
- Impianto elettrico del veicolo: tipologia, caratteristiche e struttura.
- Sistemi di produzione ed utilizzazione di energia elettrica nel veicolo: batterie con accumulatori al piombo e al litio, macchine elettriche sincrone nel funzionamento da generatore e motore.
- Sensori e trasduttori di temperatura.
- Veicoli ibridi ed elettrici: tipologie, strutture e funzionamento.
- Veicoli con motori ibridi in serie (o veicoli elettrici con “range extender”), in parallelo e misti (serie-parallelo).

Modulo 5: Attività di Didattica a Distanza

U.D. 7: Materiale vario, simulazioni pratiche e verifiche sulle lezioni asincrone assegnate

- Produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.
- Funzionamento ed applicazioni impiantistiche del trasformatore.
- Struttura e funzionamento dell'alternatore e generazione delle tensioni trifasi.
- Struttura, funzionamento e manutenzione dei motori asincroni.
- Manutenzione delle elettropompe.
- Simulazione del funzionamento e caratteristiche dei sensori di temperatura.

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|---|--|
| ■ Lezione frontale | ■ Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | ■ Analisi dei casi |
| ■ Lavoro di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezione multimediale | |
| ■ Altro: Lezioni asincrone della Didattica a Distanza “D.a.D”, da inizio Marzo a fine a.s. | | |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|---|---|--|
| ■ Aula multimediale | ■ Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| ■ Libro di testo | ■ Laboratorio | ■ Fotocopie/Dispense |
| <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa | ■ Altro: Risorse e Piattaforme Online per la “D.a.D”. | |

- Libro di testo: E. Ferrari L. Rinaldi Ed. S. Marco: ”Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni”, vol. 3
- Appunti forniti dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|---|------------------------------|-------------------------------------|
| ■ Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | ■ Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate | ■ Prove scritte tradizionali | ■ Relazioni |
| ■ Altro: Compiti e Questionari di verifica sulle lezioni asincrone assegnate valutati, rispettivamente, come scritto e orale per il periodo dell’attività svolta. | | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2 <i>Compiti di verifica assegnati con "D.a.D".</i>
ORALI	1-2	2 <i>Questionari di verifica delle lezioni asincrone di "D.a.D."</i>
GRAFICHE		
PRATICHE	2	2 <i>Simulazioni di prove pratiche con "D.a.D"</i>
ALTRO ()		

Analisi della classe:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina, 30/05/2020

FIRMA DEI DOCENTI

(PROF. ORECCHIO SALVATORE)

(PROF. TREVISAN MARCELLO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SERGIO LOTETA

CLASSE: V K MANUTENZ. RIPARAZ. VEICOLI A MOTORE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno si sono evidenziate particolari difficoltà, dovute alla chiusura delle attività didattiche in presenza (Causa COVID 19). Nella DaD la maggior parte degli alunni ha mostrato una costante frequenza alle lezioni di tipo teorico, mentre discreta era la partecipazione alle lezioni frontali prima dell'interruzione. La classe fino alla fine di febbraio ha partecipato all'attività pratica con discreti risultati, raggiungendo dei buoni risultati anche nella parte teorica, oggetto di valutazione nella seconda parte del quadrimestre durante la DaD.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE	1	2	3	4	5	6	7
<i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>							
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.						X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.						X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.					X		

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare iniziale, solo una parte degli obiettivi per quanto riguarda la parte pratica sono stati svolti, con buoni risultati, dal mese di marzo in avanti si è svolta la DaD, effettuando solo lezioni teoriche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- La classe ha fatto registrare impegno e partecipazione quasi sempre costante, L'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica è stata soprattutto dal mese di marzo in avanti un po' difficoltosa in quanto la Dad inizialmente ha creato qualche problema per motivi soprattutto di connessione da parte dei ragazzi che con il passare delle settimane si è riuscito a risolvere. L'apprendimento è avvenuto per alcuni alunni inizialmente con qualche difficoltà, tuttavia il livello raggiunto delle competenze di base è buono, nell'affrontare ogni argomento si è partiti da una situazione globale, che ha permesso agli allievi di familiarizzare con l'argomento stesso e di sperimentare liberamente. Nel primo quadrimestre si è svolta molta attività pratica e soprattutto del gioco, ha permesso di avere una prima valutazione delle capacità motorie dei ragazzi. Successivamente a questa valutazione è stata data al gruppo di lavoro una specifica consegna, ossia un problema motorio da risolvere. Le risposte sono state analizzate insieme ai ragazzi (fase analitica) e successivamente ricercata quella migliore (fase sintetica). La ripetizione del gesto ha costituito il momento addestrativo vero e proprio e il canale attraverso il quale si è cercato di far acquisire il gesto motorio, in maniera da rendere i ragazzi padroni della migliore tecnica.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze: conoscere gli obiettivi delle Scienze Motorie e i benefici del movimento, conoscere le qualità fisiche e psico-motorie e come migliorarle; conoscere la terminologia disciplinare; conoscere gli argomenti teorici legati alla disciplina.

Competenze: sono rappresentate dalla conoscenza e pratica degli elementi specifici della materia e dalla capacità di applicarli in modo adeguato nelle situazioni che più strettamente riguardano la disciplina, secondo le indicazioni e i contenuti dei programmi ministeriali: saper compiere attività di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio, coordinazione neuro-motoria, lateralità, percezione e utilizzo corretto di spazio e tempo; saper tenere una postura corretta e precisa per svolgere gli esercizi in sicurezza.

Capacità: saper organizzare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria; organizzare un programma di lavoro inerente i diversi prerequisiti strutturali e funzionali in diverse situazioni e ambienti; autovalutazione delle proprie qualità fisiche e delle eventuali carenze migliorabili con l'organizzazione di una sana attività motoria; sapersi relazionare in un team work; adattarsi a diverse situazioni di gioco o attività motorie che implicino abilità variabili.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

Conoscenze: La terminologia specifica della disciplina - Differenti tipologie di esercitazioni - Le regole dei giochi sportivi praticati a scuola - I principi dell'alimentazione nello sport - Le nozioni fondamentali di anatomia funzionale prevenzione e salute - Gli effetti positivi dell'attività fisica - Gli strumenti multimediali - Gli aspetti organizzativi dei tornei sportivi scolastici - Principi e pratiche del fair play

Competenze: Riconoscere ed applicare tabelle di allenamento - Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale - Utilizzare mezzi informatici e multimediali - Collaborare nell'organizzazione di eventi sportivi in ambito scolastico - Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale - Adottare stili comportamentali improntati al fair play

Capacità: Correggere comportamenti che compromettono il gesto motorio - Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori - Utilizzare alcuni test per la rilevazione dei risultati - Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo nella comunicazione a scuola, nel lavoro, nella vita - Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio culturale - Assumere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

▪

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ABILITA' (pratiche) CORPO E CAPACITA' CONDIZIONALI

- *Saper svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti richiesti, in maniera autonoma esercizi di stretching, di riscaldamento, di rafforzamento generale di ginnastica posturale generale.*
- *PERCEZIONE SENSORIALE e RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO*

*Rilevare i cambiamenti che avvengono inseguito alle attività praticate
Prevedere correttamente l'andamento di un'azione Affrontare con tranquillità
le proposte e acquisire fiducia nelle proprie capacità*

- *IL GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT Conoscere e praticare in modo corretto il fair play, la collaborazione e il rispetto di se, degli altri, dell'ambiente e delle strutture e delle regole; Utilizzare le conoscenze per svolgere funzione di arbitraggio Saper realizzare progetti motori autonomi e saper trasferire valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere Conoscere gli elementi tecnici, tattici e dinamiche indispensabili ai principali giochi sportivi SICUREZZA, SALUTE E ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE*

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Lezione multimediale

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Aula multimediale Sussidi multimediali Palestra Fotocopie/Dispense

Lezioni sincrone

- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Prove pratiche

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE		
ORALI	2	2
GRAFICHE		
PRATICHE	2	
ALTRO ()		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina lì, 30/05/2020

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SERGIO LOTETA)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTI: Filippo Florio – Antonino Gennaro

CLASSE: V K

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento al profilo della classe occorre sottolineare, preliminarmente, che si prevede un non completo raggiungimento degli obiettivi programmati e secondo le indicazioni delle linee guida di indirizzo/articolazione a causa di un considerevole ritardo nell'assegnazione della cattedra ai docenti e delle circostanze legate all'emergenza nazionale. Le lezioni della disciplina, per tale motivo, hanno subito un radicale cambiamento sia nella programmazione come così come nella condivisione con gli alunni attraverso la DAD, avendo privilegiato contenuti meglio trattabili con questa metodologia.

In conformità con le disposizioni ministeriali, le lezioni teoriche si sono svolte in modalità DAD con l'ausilio di piattaforme informatiche adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne lo svolgimento delle ore di lezioni pratiche, dovendo essere anch'esse, in modalità Didattica a Distanza, sono state svolte con modalità e-learning e software dedicati.

La conoscenza iniziale della classe e lo svolgimento del test di ingresso hanno evidenziato lacune a volte considerevoli nei contenuti pregressi per quanto gli alunni abbiano dimostrato poi, nel tempo, interesse moderatamente crescente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X				
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X				

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- Tecniche di project management (gestione progetti)
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Analisi e valutazione del ciclo di vita
- Affidabilità e manutenzione
- Distinta base

Competenze:

- Individuare i componenti che costituiscono un sistema, analizzando il valore delle sollecitazioni in relazione alle deformazioni e ai materiali impiegati
- Comprendere, analizzare e interpretare schemi di impianti pneumatici
- Conoscere la tecnologia e il funzionamento di una macchina utensile a controllo numerico
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti

Capacità:

- Valutare e definire i sistemi di carico nelle macchine semplici
- Riconoscere schemi di circuiti pneumatici individuandone i principali elementi costitutivi
- Impostare una programmazione cnc di base utilizzando i codici ISO
- Programmare attività
- Analizzare problemi e cercare soluzioni
- Individuare le varie fasi di un ciclo di vita di un prodotto
- Valutare un ciclo di vita
- Valutare numericamente l'affidabilità
- Applicare metodi per la misura dell'affidabilità
- Rappresentazione grafica di una distinta base
- Fasi di sviluppo di un nuovo prodotto e problematiche relative
- Elaborare il layout di officina, la scheda tecnica e la distinta base

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Componentistica di base per la realizzazione di impianti pneumatici (valvole distributrici, attuatori)
- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Prove tecnologiche sui materiali

Competenze:

- Individuare i componenti che costituiscono un sistema, analizzando il valore delle sollecitazioni in relazione alle deformazioni e ai materiali impiegati
- Comprendere, analizzare e interpretare schemi di impianti pneumatici
- Conoscere la tecnologia e il funzionamento di una macchina utensile a controllo numerico
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste

Capacità:

- Impostare una programmazione cnc di base utilizzando i codici ISO
- Programmare attività di manutenzione e organizzative nei processi produttivi
- Conoscenza delle principali prove tecnologiche sui materiali

CONTENUTI TRATTATI*TITOLO UNITÀ DIDATTICHE***ARGOMENTI:**

- I principi di funzionamento delle macchine utensili a controllo numerico
- Linguaggi ISO per CNC
- Tecniche di project management (gestione progetti)
- Assegnazione delle mansioni
- PERT
- Diagramma di Gantt
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Analisi e valutazione del ciclo di vita
- Affidabilità e manutenzione

METODOLOGIE DIDATTICHE**METODOLOGIE**

- | | | |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Didattica a Distanza |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: "Tecnologie meccaniche a applicazioni. Voll.1, 2 e 3" - Hoepli	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro: pres. pptx
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense docente		

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari DAD
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: prove pratiche in laboratorio (1° q.)	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	2
ORALI	2/3	2/3
GRAFICHE		
PRATICHE	3	2 (da remoto)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- **la situazione di partenza;**
- **l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;**
- **i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;**
- **l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;**
- **l'acquisizione delle principali nozioni;**

durante la DAD:

- **la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;**
- **la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;**
- **la capacità della gestione dei tempi;**
- **le capacità di relazione ed interazione;**
- **la capacità di adattamento ai cambiamenti;**
- **la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.**

Messina lì, 30/05/2020

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. FILIPPO FLORIO, ANTONINO GENNARO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: ANTONINO GENNARO

CLASSE: V° K

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento al profilo della classe occorre sottolineare, preliminarmente, che si prevede un non completo raggiungimento degli obiettivi programmati e secondo le indicazioni delle linee guida di indirizzo/articolazione a causa delle circostanze legate all'emergenza nazionale covid-19. Le lezioni della disciplina, per tale motivo, hanno subito un radicale cambiamento sia nella programmazione come così come nella condivisione con gli alunni attraverso la DAD, avendo privilegiato contenuti meglio trattabili con questa metodologia.

In conformità con le disposizioni ministeriali, le lezioni teoriche si sono svolte in modalità DAD con l'ausilio di piattaforme informatiche adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne lo svolgimento delle ore di lezioni pratiche, dovendo essere anch'esse, in modalità Didattica a Distanza, sono state svolte con modalità e-learning e software dedicati.

La conoscenza iniziale della classe e lo svolgimento del test di ingresso hanno evidenziato lacune a volte considerevoli nei contenuti pregressi per quanto gli alunni abbiano dimostrato poi, nel tempo, interesse moderatamente crescente.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.				X			
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Metodi di ricerca dei guasti.
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.
- Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.
- Software di diagnostica di settore.
- Elementi della documentazione tecnica.
- Distinta base dell'impianto/macchina

Competenze:

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Capacità:

- Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore.
- Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.
- Redigere documentazione tecnica.
- Predispone la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Vari componenti del motore;
- Le procedure di smontaggio e rimontaggio dei vari componenti;
- Conoscere ed individuare i componenti principali dei sistemi di iniezione;
- Principio di funzionamento degli stessi;
- Iniettore Pompa – Common Rail;
- I comandi principali di AutoCAD
- Conoscere le azioni svolte dai tasti funzione
- Conoscere i diversi modi di attivare comandi
- Metodologie e procedure per la ricerca del guasto.
- Strumenti di misura e di diagnosi.
- Procedure di controllo e scheda di accettazione.
- Le operazioni da effettuare durante l'effettuazione di un tagliando.

Competenze:

- Procedure di smontaggio e rimontaggio.
- Utilizzo degli strumenti di diagnosi.
- Codici di errore e loro codifica
- Sistemi di iniezione.
- Utilizzo schede tecniche.
- Metodologie di smontaggio.
- Metodologie di montaggio.
- Conoscere le tecniche del disegno computerizzato in 3 D
- Analisi e ricerca del guasto
- Utilizzo schede tecniche.
- Utilizzo degli strumenti di misura e di diagnosi.
- Utilizzo e interpretazione dei codici di errore
- Interventi di manutenzione ordinaria;
- Descrizione delle fasi per 'effettuazione di un tagliando completo di un veicolo;
- Qualità delle operazioni sul tagliando;

Capacità:

- Individuare il funzionamento dei singoli componenti;
- Smontare e rimontare i singoli componenti;
- Utilizzare i controlli di base;
- Smontare e montare i vari componenti utilizzando le metodologie delle case costruttrici;
- Utilizzare gli strumenti di misura e di diagnosi;
- Organizzare le risorse del sistema per produrre disegni in 3D;
- Utilizzare i principali comandi di costruzione, di quotature, di modifica e di visualizzazione in 3 D;
- Utilizzare gli strumenti di misura e di diagnosi;
- Leggere le schede tecniche ed i codici di errore delle misure e controlli effettuati.
- Applicare le metodologie e le procedure di sostituzione previste dalle case costruttrici
- Utilizzare le schede e le procedure operative
- Smontare e montare i vari componenti.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI**Conoscenze:**

- Metodiche di ricerca e diagnosi dei guasti
- Modalità di compilazione dei documenti di collaudo
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti.
- Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli

apparati e sistemi d'interesse.

- Metodi e tecniche di lavorazioni macchine utensili per asportazione di truciolo.

Competenze:

- Metodologie di smontaggio.
- Metodologie di montaggio.
- Utilizzo degli strumenti di misura e di diagnosi.
- Utilizzo degli strumenti e tecniche di montaggio e smontaggio pezzo da lavorare.

Capacità:

- Ricercare e individuare guasti
- Smontare, sostituire e rimontare componenti applicando procedure di sicurezza
- Applicare le procedure per la valutazione funzionale, l'installazione ed il collaudo di dispositivi ed apparati in dotazione o accessori del mezzo di trasporto
- Collaudare il mezzo di trasporto per la consegna e certificarne la funzionalità
- Manualità operazioni macchine utensili.

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

- *Struttura del motore;*
- *Sistemi di iniezione;*
- *AutoCAD;*
- *Metodi di manutenzione e ricerca guasti;*
- *Tagliando completo su di un autoveicolo;*
- *Lavorazione macchine utensili per asportazione di truciolo.*
- *Compilazione e consultazione di manuali e schede tecniche di riparazione automobilistica*
- *Dal progetto al prodotto: Ciclo di lavorazione macchine utensili per asportazione di truciolo*

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Brain storming	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Didattica a Distanza

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali	<input type="checkbox"/> Palestra
<input type="checkbox"/> Registratore	<input type="checkbox"/> Riviste specializzate	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali
<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> presentazione ppt
<input checked="" type="checkbox"/> Dispense	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa	
<input checked="" type="checkbox"/> video didattici dimostrativi		

- Libro di testo: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni – volume 3 Hoepli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari DaD
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni prove pratiche 1° quadrimestre		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	3	3
ORALI	1	1
GRAFICHE	/	/
PRATICHE	3	3 (remoto)
ALTRO (Saranno tenute in considerazione per la valutazione finale anche le simulazioni svolte (teoria e pratica))		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*
- *l'applicazione pratica e l'utilizzo degli strumenti*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina, 30 maggio 2020.

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. ANTONINO GENNARO)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2019/20

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI
MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTI: Francesca Tavilla – Antonino Gennaro

CLASSE: V° K

PROFILO DELLA CLASSE

La conoscenza iniziale della classe e lo svolgimento del test di ingresso hanno evidenziato alcune lacune nei contenuti pregressi per quanto gli alunni abbiano dimostrato poi, nel tempo, crescente interesse soprattutto per le attività di laboratorio dove hanno evidenziato una migliore attitudine.

In conformità con le disposizioni ministeriali, le lezioni teoriche si sono svolte in modalità DAD con l'ausilio di piattaforme informatiche adottate dall'Istituto.

Per quanto concerne lo svolgimento delle ore di lezioni pratiche, dovendo essere anch'esse, in modalità Didattica a Distanza, sono state svolte con modalità e-learning e software dedicati.

INDICATORI RIFERITI ALLA CLASSE <i>(1 scarse; 2-insufficienti; 3-Mediocri; 4-Sufficienti; 5-Discrete; 6-Buone, 7- Ottime)</i>	1	2	3	4	5	6	7
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X				
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.				X			
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.				X			

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella:

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI PREFISSATI IN SEDE DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

- Metodiche di ricerca e diagnosi dei guasti
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti
- Modalità di compilazione dei documenti di collaudo
- Modalità di compilazione di documenti relativi alle normative nazionale ed europea di settore
- Documentazione prevista nella certificazione della qualità
- Linee guida del progetto di manutenzione
- Tecniche per la programmazione di progetto
- Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore
- Affidabilità del sistema di diagnosi

Competenze:

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza
- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Capacità:

- Ricercare e individuare guasti
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
- Applicare le procedure per la valutazione funzionale, l'installazione ed il collaudo di dispositivi ed apparati in dotazione o accessori del mezzo di trasporto
- Collaudare il mezzo di trasporto per la consegna e certificarne la funzionalità
- Pianificare e controllare interventi di manutenzione
- Stimare i costi dell'intervento e del servizio
- Redigere preventivi e compilare capitolati di manutenzione
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti, anche digitali, di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI**Conoscenze:**

- Metodiche di ricerca e diagnosi dei guasti
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti
- Modalità di compilazione dei documenti di collaudo

Competenze:

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza
- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto

Capacità:

- Ricercare e individuare guasti
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza
- Applicare le procedure per la valutazione funzionale, l'installazione ed il collaudo di dispositivi ed apparati in dotazione o accessori del mezzo di trasporto
- Collaudare il mezzo di trasporto per la consegna e certificarne la funzionalità

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI:

Motore Benzina

Sistemi di alimentazione (carburatore ed iniezione)

Sistema di controllo motore

Fasatura variabile

Motori Diesel

Pompa di iniezione Diesel

Iniettori

Il Common Rail

Regolatori di pressione

Sovralimentazione

Gruppo Turbocompressore

Intercooler

Alimentazione a GPL e GNV

Curve caratteristiche e dinamica del motore

Veicoli ibridi

Sistema frenante (ABS e controllo motricità)

Schede tecniche dell'autoveicolo

Documentazione tecnica (libretto di circolazione, accettazione, ordine di lavoro, ...)

Sistema di controllo e trattamento dei gas di scarico

Cambio Automatico a Controllo Elettronico (ECT)

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

- | | | |
|--|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input type="checkbox"/> Problem solving |
| <input type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input type="checkbox"/> Brain storming | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Didattica a Distanza |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: pres. pptx |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense docente | | |

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

- | | | |
|--|--|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.) | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni | <input type="checkbox"/> Componenti |
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove semistrutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali | <input type="checkbox"/> Questionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni | <input checked="" type="checkbox"/> prove pratiche 1° quadrimestre | |

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

	<i>1° QUADRIMESTRE</i>	<i>2° QUADRIMESTRE</i>
SCRITTE	2	3 (remoto)
ORALI	2/3	2/3
GRAFICHE		
PRATICHE	3	3 (remoto)
ALTRO: Saranno tenute in considerazione per la valutazione finale anche le simulazioni svolte (teoria e pratica)		

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni;*

durante la DAD:

- *la partecipazione alle videolezioni sincrone ed asincrone;*
- *la puntuale consegna delle verifiche durante la DAD;*
- *la capacità della gestione dei tempi;*
- *le capacità di relazione ed interazione;*
- *la capacità di adattamento ai cambiamenti;*
- *la capacità di raccolta dati e contenuti da diverse fonti, anche alternative a quelle della usuale didattica.*

Messina, 30 maggio 2020

FIRMA DEI DOCENTI

PROFF. FRANCESCA TAVILLA, ANTONINO GENNARO